



Regolamento corso ad indirizzo musicale scuola secondaria

ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "E.S. VERJUS"

VIALE PAGANINI, 21 - 28047 OLEGGIO (NO)

TELEFONO 0321-91226 FAX 0321-961966

DISTRETTO DI ARONA

Finalità e caratteristiche della sezione a Indirizzo Musicale

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Riferimenti Normativi

La sperimentazione dei corsi ad indirizzo musicale, regolata dal D.M. 3 agosto 1979, inizia nell'anno scolastico 1979/1980.

La legge 3 maggio 1999 n.124, art. 11 comma 9, contempla la riconduzione ad ordinamento dei corsi di scuola media ad indirizzo musicale.

Attualmente il corso ad indirizzo musicale è regolato dal D.M. n. 201 del 6 agosto 1999

Regolamento

Al fine di garantire un'efficace organizzazione del Corso ad Indirizzo Musicale, la scuola stabilisce precisi criteri riportati nei seguenti articoli:

ART. 1 La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale.

Il Corso, una volta scelto, costituisce **obbligo di frequenza per il triennio** ed è parte integrante del piano di studio dello studente.

In sede d'esame di stato, al termine del primo ciclo d'istruzione, verrà verificata, durante il colloquio pluridisciplinare, la competenza musicale raggiunta al termine del triennio.

Considerando attentamente gli aspetti inerenti alla crescita dell'alunno è opportuno riflettere in modo adeguato sull'importanza di tale percorso formativo. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima presso la scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "E.S.Verjus"

ART. 2 Come specificato nel D.M. n. 201 del 6 agosto 1999, art.2, l'ammissione è vincolata all'esito positivo di una prova orientativo-attitudinale.

La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale, la cui valutazione e giudizio sono insindacabili.

La prova consisterà in un breve colloquio motivazionale e in una serie di test per verificare le attitudini musicali. Durante la prova verranno valutate sia le attitudini dell'orecchio musicale (discriminazione e intonazione di frammenti melodici) sia il senso ritmico (imitazione di semplici cellule ritmiche proposte) del candidato.

ART. 3 Non costituiscono priorità lo studio e la conoscenza pregressa di uno strumento musicale, poiché il corso è rivolto a tutti gli alunni che desiderano avvicinarsi allo studio di uno strumento musicale.

ART. 4 L'alunno ha **diritto ed obbligo** ad esprimere, all'atto dell'iscrizione, l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso ad Indirizzo Musicale. Durante il colloquio preliminare, le indicazioni fornite dal candidato avranno esclusivamente valore informativo e orientativo, non vincolante. Pertanto l'assegnazione dello strumento, è determinata dalla commissione esaminatrice sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Al termine delle prove orientativo-attitudinali è stilata una graduatoria generale d'idoneità, formulata rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno nelle singole prove orientativo-attitudinali: essa seguirà un ordine decrescente, partendo dall'aspirante col punteggio più elevato (maggiori attitudini musicali) per finire con quello risultato più modesto (minori attitudini musicali).

La Commissione preposta alla prova attitudinale, assegnerà lo strumento ai primi 24 alunni sulla base delle attitudini rilevate, riservando un posto a un alunno diversamente abile (nel caso pervenissero richieste per l'indirizzo).

La ripartizione tra i vari strumenti avverrà scorrendo la graduatoria generale così formata, cercando, ove possibile, di tener conto della richiesta dello strumento indicata nel modulo d'iscrizione e delle eventuali scelte alternative espresse dall'alunno e dalla famiglia.

ART. 5 a) Una volta ammessi alla classe ad indirizzo musicale, la rinuncia, non potrà essere manifestata una volta avviato l'anno scolastico. La rinuncia alla frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale dovrà essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. In caso di rinuncia da parte dell'avente diritto, la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà ad un altro candidato, l'ammissione al corso e la relativa assegnazione dello strumento.

b) Nel caso in cui un/una alunno/a durante lo svolgimento dell'anno scolastico dovesse richiedere il nulla osta per il trasferimento ad altra scuola e/o dovesse ritirarsi dalla frequenza delle lezioni presso la scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "Verjus", perde il diritto alla frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale.

c) Il tempo orario della lezione individuale dell'alunno/a ritirato/a e/o trasferito/a verrà redistribuito sugli alunni della stessa classe strumentale in base alle necessità orarie del docente (ad esempio se un alunno di chitarra si trasferisce, il suo tempo orario della lezione individuale verrà redistribuito su tutti gli altri alunni di chitarra della stessa classe oppure delle tre classi).

Limitatamente alla classe prima nell'ipotesi che, durante lo svolgimento dell'anno scolastico, gli alunni ritirati e/o trasferiti siano due o più nella stessa classe strumentale (ad esempio due alunni di percussioni di prima) si procederà, seguendo l'ordine di graduatoria degli esclusi, con il ripescaggio e la proposta di ammissione al Corso ad Indirizzo Musicale ad uno o più candidati (quindi nell'esempio l'assegnazione alla classe di percussioni).

L'alunno ammesso al Corso ad Indirizzo Musicale attraverso il ripescaggio, dovuto a rinuncia o ritiro di un avente diritto, frequentante una sezione diversa dal corso musicale (attualmente sezione F), verrà inserito d'ufficio alla classe seconda, sezione musicale, nell'anno scolastico successivo.

ART. 6 Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano strutturate in:

- lezioni individuali e/o in piccoli gruppi,
- lezioni collettive (musica d'insieme e/o teoria musicale).

La lezione individuale sarà concordata con le famiglie all'inizio di ogni anno scolastico, compatibilmente con l'impianto orario generale della scuola (rientri curricolari e attività didattiche programmate).

La lezione collettiva sarà inserita al termine dell'orario curricolare pomeridiano e varierà in base ai criteri generali stabiliti per l'orario scolastico in vigore.

ART. 7 Le assenze alle lezioni di strumento musicale dovranno essere giustificate e costituiscono, di fatto, elemento di valutazione ai fini della promozione.

ART. 8 Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

La scuola potrà valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di alcuni strumenti musicali di sua proprietà (orientativamente per il primo anno di corso). I genitori degli alunni dovranno rispondere, con risarcimento economico, di eventuali danni arrecati agli strumenti musicali.

ART. 9 I libri di testo del Corso ad Indirizzo Musicale e il materiale didattico, sono scelti dagli insegnanti di strumento, così da poter svolgere in modo regolare il percorso di apprendimento.

In linea di massima il materiale didattico richiesto comprenderà:

- libri di testo,
- metronomo/accordatore,
- leggio,
- accessori specifici per lo strumento assegnato (materiale di consumo come corde, spalliere, pedali, bacchette, ecc.).

L'acquisto di detto materiale, compreso quello per lo strumento in comodato d'uso gratuito della scuola, è responsabilità delle famiglie.

ART. 10 La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo **svolgimento obbligatorio** delle seguenti attività musicali organizzate dalla scuola in orario extra-scolastico: saggi-concerti (principalmente periodo Natalizio e fine anno scolastico), progetti di istituto, concorsi. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie (ad esempio spostamenti extra-territoriali).

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nell'attività di musica d'insieme, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo.

Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno profuso nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/docenti/e possono/può, informate le famiglie, esonerare gli alunni dall'esibizione.

ART. 11 Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Nello specifico, si sottolineano gli aspetti più importanti già esposti nei precedenti articoli a cui gli/le alunni/e dovranno attenersi:

- Partecipare con regolarità alle lezioni;
- Eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- Avere cura dell'equipaggiamento strumentale, in modo particolare quello di proprietà della scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

ART. 12 Per garantire la continuità didattica per almeno due anni scolastici consecutivi i docenti di strumento a tempo indeterminato, che svolgono orario di servizio in modalità part-time, impartiranno le lezioni individuali e di insieme alle classi seconda e terza

ART. 13 Le famiglie sono tenute a prendere visione e a rispettare il presente Regolamento.